



# **COMUNE di VALLEDOLMO**

*PROV. di PALERMO*

\*\*\*\*\*

***REGOLAMENTO FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE  
DI INTERVENTI ECONOMICI A RIMBORSO DELLE  
SPESE DI TRASPORTO PER LA FREQUENZA DI  
CENTRI DI RIABILITAZIONE DA PARTE DEI  
SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP***

\*\*\*\*\*

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 17 DEL 20/04/2016

**COMUNE DI VALLEDOLMO**  
**Provincia di Palermo**

**Regolamento finalizzato all'erogazione di interventi economici a rimborso delle spese di trasporto per la frequenza di centri di riabilitazione da parte dei soggetti portatori di handicap**

**Riferimenti normativi:**

**Legge Regionale n°68/81**

**Legge Regionale n°16/86**

**Legge -quadro n°104/92**

**Legge -quadro n°328/2000**

## Art. 1

### Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento fissa i criteri per l'accesso al beneficio economico di rimborso delle spese di trasporto, per la frequenza dei centri educativo-riabilitativi a carattere ambulatoriale e diurno, dei soggetti portatori di Handicap, in esecuzione delle LL.RR n°68/81 e 16/86, della Legge n°104/92 e della legge 328/2000 .

Il servizio di trasporto risponde ai seguenti principi del dettato costituzionale:

1. accessibilità, volta a rimuovere gli ostacoli che aggravano le disabilità e creare condizioni di pari opportunità;
2. flessibilità funzionale ed organizzativa per sostenere e sviluppare l'autonomia individuale;
3. programmazione dell'intervento, che tenga conto nel tempo della trasformazione delle condizioni del bisogno.

## Art.2

### ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato ad assicurare ai cittadini gravemente impediti, il trasporto per esigenze di cura.

si articola in:

1. CONCESSIONE CONTRIBUTI per uso dei mezzi privati, da casa ai centri di riabilitazione convenzionati con l'ASP di competenza e viceversa;
2. TRASPORTO effettuato in regime di convenzione con automezzi comunali, debitamente omologati al trasporto dei disabili con la presenza di un accompagnatore munito di idonea qualifica.

La concessione dell'intervento economico si pone in alternativa al servizio di trasporto gratuito, contemplato dall'art.5 della L.R. 16/86, per cui avrà

validità fino a quando non sarà istituito apposito servizio di trasporto gratuito, ai sensi delle LL.RR. 68/61 e 16/86.

Tale intervento e' compatibile con altri benefici eventualmente percepiti dall'avente diritto, quali l'aiuto domestico, l'indennità di accompagnamento ed eventuali forme di assistenza, erogati da Questa Amministrazione Comunale e da altri Enti.

### Art.3

#### BENEFICIARI

Possono accedere al beneficio le persone residenti, con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, se minori le loro famiglie, iscritti e frequentanti i centri socio - rieducativi - riabilitativi, a carattere ambulatoriale diurno in regime di convenzione con l'ASP o legalmente riconosciuti o autorizzati dall'Assessorato regionale alla Sanità oppure centri ambulatoriali di natura specialistica, per prestazioni diagnostiche o terapeutico riabilitative prescritte da strutture specialistiche pubbliche e da queste ultime ritenute indispensabili. che si servono di autovettura propria o di terzi per l'accompagnamento o di mezzi privati convenzionati.

Sono tassativamente esclusi dal contributo coloro i quali risultano fruitori del servizio di trasporto corrisposto dalle medesime associazioni sociali, convenzionate con le ASP . per la riabilitazione psico-motoria-sensoriale.

### ART.4

#### REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MISURA DEL CONTRIBUTO

I requisiti essenziali per usufruire del beneficio sono:

1. residenza nel Comune
2. possesso della certificazione rilasciata dalla Commissione medica integrata per l'accertamento delle invalidità civili (**ex art.3 legge 104/92, comma 3.3**);
3. grave impedimento all'uso dei mezzi pubblici di trasporto , sulla base di apposita documentazione.

La misura del contributo, rapportata al periodo di effettiva frequenza e' fissata nella misura di 1/5 del costo di un litro di benzina rapportato al percorso per ogni prestazione riabilitativa e/o rieducativi, resa fuori dal territorio comunale. Nel caso di frequenza presso più centri socio-educativi e/o riabilitativi nell'arco della stessa giornata, per il computo del contributo si prenderà in considerazione il centro o la struttura con una maggiore distanza chilometrica.

Nel caso in cui due o più persone con disabilità appartenenti allo stesso nucleo familiare dovessero frequentare il medesimo centro e nello stesso orario verrà erogato un solo contributo.

## ART.5

### **ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO**

L'istanza per richiedere l'ammissione ai benefici a supporto del trasporto delle persone con disabilità deve essere:

1. redatta sugli appositi moduli predisposti e messi a disposizione dagli uffici dei Servizi Sociali Comunali.
2. corredata dalla certificazione sanitaria rilasciata dalla Competente Commissione medica e attestante la sussistenza dell'handicap ai sensi dell'art.3 Legge 104/92 comma 3.3 ;
3. in caso di presenza di servizio di trasporto pubblico, certificazione medica attestante l'impossibilità all'uso del mezzo di trasporto pubblico;
4. impegnativa dell'ASP , che specifica il numero di sedute e la tipologia di terapie necessarie da effettuare ;
5. dichiarazione attestante la non fruizione a titolo gratuito del servizio di trasporto erogato da parte di Enti sia pubblici che privati, nonché di non aver presentato analoga richiesta o ricevuto alcun contributo allo stesso titolo da parte di Enti pubblici o privati per il periodo per cui si chiede il contributo.

L'istanza dovrà essere presentata dal capo famiglia o in caso di impedimento degli stessi, da un membro di maggiore età appartenente allo stesso nucleo familiare delle persone con disabilità.

L'istanza per richiedere il contributo, va presentata entro il 31 gennaio di ogni anno, nel caso di prosecuzione; in ogni momento dell'anno in caso di nuova istanza .

## ART.6

### CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della concessione del contributo occorre esibire:

1. certificato rilasciato dal centro e/o dalla struttura di carattere socio-rieducativo o riabilitativo, attestante il numero e la durata delle prestazioni erogate e possibilmente le date, specificando il giorno, il mese e l'anno

Il contributo verrà concesso semestralmente, pertanto la certificazione deve essere presentata entro il 15 luglio per il primo semestre, entro il 15 gennaio per il secondo semestre.

Saranno escluse le istanze pervenute fuori termine e corredate da una documentazione incompleta.

## ART.7

### GRADUATORIA

La concessione del Contributo non è subordinata a limiti di reddito. Tuttavia essendo il beneficio vincolato alle disponibilità di bilancio, l'ordine di accesso verrà determinato da una graduatoria che verrà predisposta tenuto conto dei seguenti criteri e sulla base dei seguenti requisiti:

1. livello di reddito complessivo del nucleo familiare (certificazione ISEE)
2. condizione socio-familiare rilevata dagli uffici di Servizio Sociale.

## ART 8

### CONTROLLI E ACCERTAMENTI

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di richiedere ogni altra documentazione diversa da quella indicata nel presente regolamento, ogni qual volta questa possa servire a comprovare fatti o situazioni rilevanti ai fini dell'espletamento delle prestazioni previste nel presente Regolamento

#### ART.09

### DECADENZA DEL DIRITTO

Il soggetto che abbia volutamente reso dichiarazioni non veritiere, ovvero che abbia omesso di dichiarare situazioni o fatti a lui noti, i quali sarebbero di ostacolo alla concessione dei benefici previsti, decade dal diritto dell'attribuzione degli stessi, salva la facoltà di azione legale da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il venir meno dei requisiti di legittimazione previsti, comporta la decadenza del beneficio accordato.

In tal senso il soggetto beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale il verificarsi di fatti che comportino il mutamento della situazione preesistente.

#### ART.10

### NORME DI RINVIO

Sono abrogate le precedenti norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento, per quanto non espressamente previsto saranno osservate le norme statali e regionali che regolano la materia.

#### ART.11

Dal momento che il presente regolamento entra in vigore si ritiene abrogata ogni altra forma regolamentare con esso in contrasto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione se ricorrono i presupposti normativi.